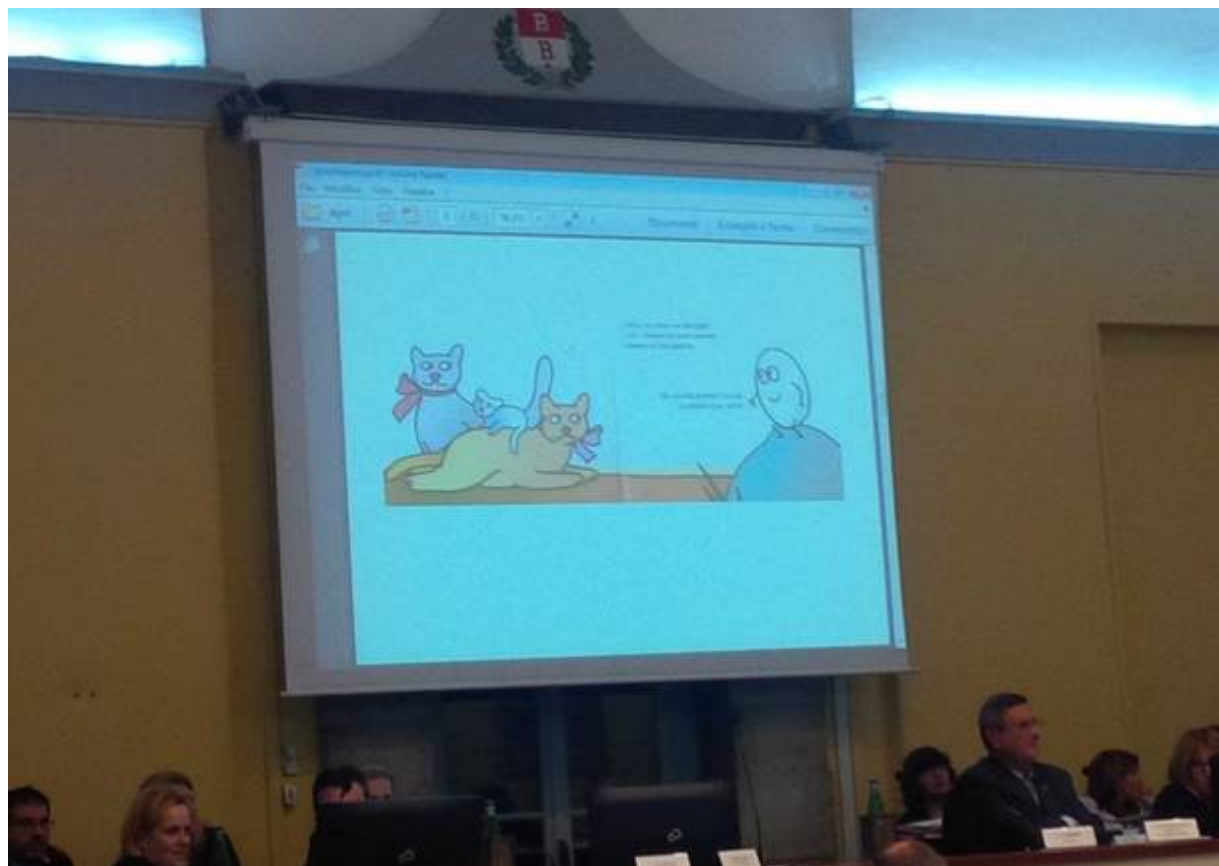


La fiaba sulle famiglie omogenitoriali scandalizza il centrodestra

Pubblicato: Venerdì 27 Novembre 2015



Tre anni fa l'allora assessore ai Servizi Sociali Mario Crespi [ne vietò la presentazione](#) in uno spazio pubblico ma **questa volta Alberto Rossi, consigliere comunale di Manifattura Cittadina, è riuscito a leggerlo direttamente in aula** mentre le pagine del libro venivano proiettate sul grande schermo alle spalle del presidente del consiglio Diego Cornacchia.

Oggetto dello scandalo è di nuovo il libro **“Piccolo Uovo”** di Francesca Pardi e illustrazioni di Altan, un volume che racconta il viaggio di un uovo che non ne vuole sapere di schiudersi tra i diversi tipi di famiglia, da quella eterosessuale a quella omosessuale.

L'iniziativa del consigliere comunale è stata la **risposta alla mozione presentata dai consiglieri Checco Lattuada, Enrico Salomi e Paolo Genoni** che chiedeva iniziative per promuovere e favorire la famiglia naturale, poi votata dalla sola maggioranza.

La mozione approvata punta ad istituire, in collaborazione con Regione Lombardia, **una festa per celebrare questa realtà “fondata sull'unione fra uomo e donna**, promuovendone attraverso scuole, associazioni ed enti locali la valorizzazione dei principi culturali, educativi e sociali”. Il testo fa anche riferimento **“all'introduzione del ‘fattore famiglia’ quale criterio di sostegno alle politiche attive e passive al reddito delle famiglie di Busto”**.

Molte le polemiche da parte degli esponenti del centrodestra per la scelta di proiettare le slide sul libro. **Paolo Montani** di Orizzonte Ideale, seduto tra il pubblico durante il consiglio comunale di ieri sera (giovedì), **si è sfogato sulla sua pagina facebook** definendo «**una vergogna** la proiezione dei contenuti del libro che esalta la teoria “gender”». Sotto il suo post si sono susseguiti una serie di commenti contro la decisione di permetterne la proiezione e contro chi sostiene altre forme di famiglia che non siano quella naturale.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it